

InfostudioLF fisco

del 05.04.2026

Operazioni in contanti legate al turismo: comunicazione entro il 10 e il 20 aprile 2026

Gentile Cliente,

con la presente informativa intendiamo fornirLe un quadro riepilogativo delle regole relative alle operazioni in contanti connesse al turismo, nonché dei principali adempimenti dichiarativi in scadenza nel mese di aprile 2026.

Operazioni in contanti legate al turismo: comunicazione entro il 10 e il 20 aprile 2026

Premessa

Nel sistema italiano di contrasto al riciclaggio, l'utilizzo del denaro contante è soggetto al limite di 5.000 euro.

Tuttavia, per favorire il settore turistico, è prevista una **deroga specifica** disciplinata dall'art. 3 del DL n. 16/2012.

In particolare, è consentito accettare pagamenti in contanti fino a **15.000 euro** quando:

- il cliente è una **persona fisica**;
- è di **cittadinanza extra UE/SEE**;
- **non è residente in Italia**;
- l'operazione riguarda beni o servizi legati al turismo.

Il limite ordinario (5.000 euro) resta invece applicabile per tutte le altre operazioni.



NOTA BENE - Oltre i **15.000 euro**, è sempre obbligatorio l'utilizzo di strumenti tracciabili.

Soggetti interessati e operazioni ammesse

La disciplina riguarda:

- commercianti al dettaglio (art. 22 DPR 633/1972)
- strutture ricettive (hotel, B&B, ecc.)
- ristoratori
- prestatori di servizi al pubblico
- agenzie di viaggio e turismo (art. 74-ter DPR 633/1972).

Le operazioni ammesse includono:

- vendita di beni
- servizi turistici (alloggio, ristorazione, trasporti, pacchetti viaggio).

Condizioni per usufruire della deroga

L'applicazione del regime agevolato è subordinata ai seguenti adempimenti:

1. Comunicazione preventiva

Prima di effettuare operazioni in deroga, è necessario:

- inviare comunicazione telematica preventiva all'Agenzia delle Entrate
- indicare il **conto corrente** su cui versare gli incassi.



NOTA BENE - La comunicazione ha validità generale e non va ripetuta ogni anno.

2. Adempimenti al momento dell'operazione

È necessario acquisire:

- copia del passaporto del cliente
- autocertificazione (art. 47 DPR 445/2000) attestante:
- cittadinanza
- residenza estera.

3. Versamento del contante

- entro il **primo giorno lavorativo successivo**, le somme devono essere versate sul conto indicato
- va consegnata alla banca la ricevuta della comunicazione preventiva.

Comunicazione annuale delle operazioni

È previsto un obbligo dichiarativo per le operazioni in contanti legate al turismo. In particolare, le operazioni in contanti legate al turismo devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate se di importo pari o superiore a **5.000 euro**.

La trasmissione avviene mediante il modello di comunicazione polivalente - compilando il quadro TU ("Operazioni legate al turismo") - che deve essere presentato esclusivamente in via telematica direttamente dal contribuente o tramite intermediari abilitati.

Scadenze per le operazioni effettuate nel 2025

- **10 aprile 2026** → contribuenti con IVA mensile
- **20 aprile 2026** → contribuenti con IVA trimestrale

La compilazione del modello

Anno di riferimento	indicare l'anno cui si riferisce la comunicazione. Per la comunicazione inviata nel 2026 inserire 2025
Tipo di comunicazione	Barrare la casella ORDINARIA
Formato comunicazione	Barrare la casella "dati analitici"
Quadri compilati	Barrare la casella "operazioni legate al turismo"

MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

	Anno di riferimento	2025	Mese o trimestre di riferimento		
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria ☒	Sostitutiva ☐	Annullamento ☐	Protocollo comunicazione da sostituire / annullare ☐	Protocollo del documento da sostituire / annullare ☐
FORMATO COMUNICAZIONE	Dati Aggregati ☐		Dati Analitici ☒		
QUADRI COMPILATI	Quadri per prospetti esposti in forma aggregata Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata ☐ Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata ☐ Operaz. con paesi Black-List ☐ Operaz. con soggetti non residenti ☐ Acquisti servizi da non residenti ☐ Quadri per prospetti esposti in forma analitica Fatture emesse Documenti riepilogativi ☐ Fatture ricevute Documenti riepilogativi ☐ Note di variazioni emesse ☐ Note di variazioni ricevute ☐ Operazioni senza fattura ☐ Operazioni con soggetti non residenti ☐ Altri quadri Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 2 bis DL 16/2012 ☒ Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino ☐				

Dati del soggetto cui si riferisce la dichiarazione	Indicare i dati del soggetto che presenta la comunicazione o comunque del soggetto in nome e per conto del quale è presentata. I campi previsti sono: • Partita IVA • Codice fiscale • Codice attività prevalente • Indirizzo di posta elettronica (obbligatorio se assente telefono) • Numero di telefono (obbligatorio se assente indirizzo e-mail) • Numero di fax (Non obbligatorio)
Impegno alla presentazione telematica	Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la comunicazione. L'intermediario deve riportare: • il proprio codice fiscale; • se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo; • la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione. Deve essere indicato, inoltre, se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente oppure se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.
Quadro TU	Per l'individuazione dei soggetti, i seguenti campi sono ritenuti obbligatori: → "Cognome", "Nome", "Data di nascita", "Comune / Stato estero di nascita", "Provincia". Sono inoltre obbligatori i seguenti campi: → "Città estera di residenza", "Codice stato estero di residenza".



ATTENZIONE! È obbligatorio indicare, alternativamente, la "Data di emissione documento / fattura" oppure la "Data di registrazione". Ai fini della selezione dei dati da estrarre deve essere utilizzata, se presente, la "Data di registrazione". In assenza deve essere utilizzata la "Data di emissione documento / fattura".

La data utilizzata ai fini della selezione del record deve essere inclusa nell'anno di riferimento.

→ Il "Numero fattura" non è obbligatorio.



NOTA BENE - I campi "Imponibile/Importo" e "Imposta" possono essere maggiori o uguali a zero. Almeno uno dei due deve essere maggiore di zero.

L'imposta non può essere superiore all'aliquota massima dell'importo caso in cui viene segnalato un errore, a meno che l'importo non sia uguale a zero, caso in cui viene evidenziato un avviso.

Se il campo "Fattura" non è valorizzato, l'importo deve essere maggiore di 0.

Se è impostata solo l'anagrafica di persona non fisica, è obbligatorio indicare il numero della fattura.

In generale, se il numero di fattura è valorizzato devono essere valorizzati sia l'importo che l'imposta. Se il numero di fattura non è valorizzato, il campo importo deve essere maggiore di 0.